

**ORIGINALE**



**Proposta al Consiglio**

**ASSESSORATO AL BILANCIO, FINANZA E PROGRAMMAZIONE**  
Direzione Centrale Servizi Finanziari  
Servizio Bilancio  
Servizio Contabilità, Monitoraggio, Rendiconto  
UOA Monitoraggio Attuazione Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale

Proposta di delibera prot. n° 20 del 31/03/2018

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 142**

**OGGETTO: Proposta al Consiglio. Schema del Bilancio di previsione 2018/2020. Verifica del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2018/2020.**

31 MAR. 2018

Il giorno ....., nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 12 Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de **MAGISTRIS**

P

**ASSESSORI:**

Raffaele **DEL GIUDICE**

P

Roberta **GAETA**

P

Ciro **BORRIELLO**

P

Salvatore **PALMA**

P

Mario **CALABRESE**

P

Annamaria **PALMIERI**

P

Alessandra **CLEMENTE**

P

Enrico **PANINI**

P

Gaetano **DANIELE**

P

Carmine **PISCOPO**

P

~~Daniela **VILLANI**~~

Alessandra **SARDU**

P

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco Luigi de Magistris

Assiste il Segretario del Comune: Patrizia Magnoni

**IL PRESIDENTE**

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto

**SECRETARIO**  
*[Signature]*

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Bilancio, Lavoro e Attività Economiche Dott. Enrico Panini

**Premesso che:**

- l'articolo 151 del D. Lgs. 267/2000 stabilisce che gli enti locali approvino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale.
- l'articolo 174 del D.Lgs. 267/2000 prescrive che lo schema del bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione siano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione, entro il 15 novembre di ogni anno.
- il termine per l'approvazione del bilancio 2018 è stato differito al 28 febbraio 2018 (Decreto Ministero dell'Interno 29 novembre 2017), termine ulteriormente prorogato al 31 marzo 2018 (Decreto Ministero dell'Interno 9 febbraio 2018).

**Richiamato:**

- il Capo I del Titolo VIII del D.L.gs. 267/2000, e in particolare gli artt. 243 bis, ter, quater che disciplinano la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.
- l'art. 1 comma 888 della Legge 205/2017 (Legge di bilancio 2018), che ha modificato la durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale.
- l'art. 1 comma 889 della Legge 205/2017, che ha previsto la possibilità, per gli enti locali che hanno conseguito l'approvazione del piano prima dell'entrata in vigore della stessa Legge, di riformularlo al fine di usufruire delle modifiche introdotte dal comma 888.

**Considerato che** lo schema di bilancio 2018/2020, oggetto della presente deliberazione, dà rappresentazione

- della condizione del Comune di Napoli di ente in riequilibrio finanziario dal 2013,
- della riformulazione dell'originario piano di riequilibrio ai sensi dell'art. 1 commi 888 e 889 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, come approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 19/02/2018,
- degli effetti della deliberazione della Sezione Regionale di Controllo per la Campania n. 240/2017 del 16/10/2017 e della sentenza della Corte dei Conti Sezioni Riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione n. 11/2018/EL notificata al Comune in data 29 marzo 2018.

Si riferisce, in dettaglio, quanto segue:

- il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale dal 2013 con piano di durata decennale (2013/2022), giuste deliberazioni del Consiglio Comunale n. 58 del 30 novembre 2012, di adesione alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, e n. 3 del 28 gennaio 2013, di approvazione del piano;
- il piano di riequilibrio, all'esito del procedimento di cui all'art.243-quater del TUEL, fu oggetto di diniego da parte della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti della Campania, con deliberazione n. 12/2014, e risultò approvato per effetto della sentenza n.34/2014/EL del 22 ottobre 2014 con cui le Sezioni Riunite della Corte dei Conti, in composizione speciale, accogliendo il ricorso del Comune, ebbero ad annullare la deliberazione di diniego;
- nel 2016 il piano di riequilibrio è stato oggetto di rimodulazione con delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 30/09/2016, ai sensi dell'articolo 1, comma 714 (bis), della L. 208/2015;
- la deliberazione consiliare n. 15/2016, di cui al punto precedente, è stata oggetto di interpretazione autentica con delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 22 maggio 2017, con la quale è stato confermato che la rimodulazione del piano di riequilibrio pluriennale era stata effettuata ai sensi dell'articolo 1, comma 714-bis della L. 208/2015.

L. SEGRETARIO COMUNALE

- con nota prot. n. 5523 del 18 novembre 2016, la Sezione Regionale di Controllo per la Campania avviava istruttoria sulla congruità del riaccertamento straordinario di cui al D.lgs. n. 118/2011, All. 4/2, posto a base della rimodulazione del piano deliberata dal C.C. con atto n. 15/2016;
- all'esito di tale istruttoria, in data 16/10/2017, la Sezione notificava la delibera n. 240/2017 con cui
  - o accertava:
    - A. *l'inammissibilità della rimodulazione e riformulazione del Piano ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 714-bis della L. n. 208/2015, effettuata con la deliberazione di C.C. n. 28 del 22 maggio 2017;*
    - B. *l'incongruità della rimodulazione/riformulazione effettuata sul piano originario, effettuata con la deliberazione di C.C. n. 15 del 30 settembre 2016, a causa della erroneità del riaccertamento straordinario;*
    - C. *il grave inadempimento degli obiettivi intermedi fissati nel PRFP originario, per le annualità 2015 e 2016;*
    - D. *l'elusione del Patto di Stabilità 2014;*
    - E. *l'elusione del Saldo di finanzia pubblica 2016.*
  - o e disponeva:
    - *la riedizione del riaccertamento straordinario ai sensi e nei limiti delineati in parte motiva (ovvero, esclusivamente per la costituzione all'1/1/2015 del Fondo passività potenziali, nonché del Fondo destinato alla restituzione dell'anticipazione ottenuta dal fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria dell'ente ex art. 243-ter D.Lgs. 267/2000);*
    - *di porre in essere, entro 60 giorni, le misure correttive necessarie a superare le rilevate criticità.*
- il Comune ricorreva innanzi alla Corte dei Conti Sezioni Riunite in speciale composizione avverso e per l'annullamento, previa sospensione, della delibera n. 240/2017, e in particolare per ottenere l'annullamento e/o riforma della stessa nelle parti contenenti
  - o l'accertamento della elusione del patto di stabilità interno del 2014.
  - o la declaratoria di nullità e/o di irregolarità dell'accertamento sul rendiconto 2014 degli utili dell'azienda speciale ABC e degli atti ad esso presupposti.
  - o l'accertamento della elusione del saldo della finanzia pubblica 2016.
  - o la declaratoria di irregolarità o, comunque, la statuizione di cancellazione dei residui passivi portati dal Comune a parziale copertura dei debiti fuori bilancio relativi al periodo dal 01/09/2015 al 31/12/2016.
  - o le misure correttive conseguenti alle statuizioni di cui innanzi.
- in data 10 gennaio 2018 le Sezioni Riunite della Corte dei Conti, all'esito dell'udienza per la discussione del ricorso presentato dal Comune, davano lettura di dispositivo con cui chiedevano all'Amministrazione Comunale, e per essa al Collegio dei Revisori, alcune integrazioni di atti ed attestazioni, sospendevano gli effetti della deliberazione n. 240/2017 impugnata, e fissavano – per il prosieguo – l'udienza del 7 marzo 2018;
- nelle more dello svolgimento del giudizio innanzi le Sezioni Riunite, il Comune aveva formulato istanza, alla Sezione Regionale di Controllo, di proroga del termine assegnato (60 giorni) per l'attuazione delle statuizioni della deliberazione n. 240/2017 non impugnate, ovvero per la riedizione del riaccertamento straordinario e per l'adozione delle misure correttive.
- la Sezione regionale concedeva proroga di 60 giorni rispetto al termine assegnato;

**L. SCARFANO GENOVA**

A

V      dr

- in tale arco temporale il Comune, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 205/2017 (Legge di bilancio 2018), deliberava, con atto del Consiglio Comunale n. 1 del 9/01/2018, di avvalersi della facoltà di riformulazione prevista dall'art. 1 comma 889 della stessa L. 205/2017, individuando in 20 anni la durata del riequilibrio dell'Ente, con riformulazione del piano vigente da approvarsi entro 45 giorni dalla esecutività della deliberazione consiliare 1/2018.
- con deliberazione n. 57 del 14/02/2018, la Giunta Comunale proponeva al Consiglio l'approvazione della riformulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 1 comma 888 e 889 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205. In tale riformulazione, il Comune ha quantificato gli effetti finanziari delle prescrizioni della delibera 240/2017 in termini di riedizione del riaccertamento straordinario, e conseguente rideterminazione del maggior disavanzo di amministrazione all'1/1/2015 e dei risultati di amministrazione al 31/12 dei successivi esercizi.
- con nota PG 160655 del 15/02/2018 il Ragioniere Generale e il Dirigente della U.O.A. Monitoraggio Attuazione Piano di Riequilibrio trasmettevano alla Sezione Regionale di Controllo relazione sulla attuazione della delibera 240/2017, relativamente alle parti non impugnate.
- con deliberazione n. 3 del 19/02/2018, il Consiglio Comunale approvava la riformulazione del Piano di Riequilibrio, proposta dalla Giunta ai sensi della Legge 205/2017 commi 888 e 889.
- a conclusione dell'udienza del 7 marzo 2018, il Presidente delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti dava lettura del dispositivo con cui la Corte ha definito il ricorso proposto dal Comune avverso la deliberazione 240/2017, nei seguenti termini
  - o "Accoglie il primo motivo di ricorso e annulla la delibera n. 240/2017 nel capo in cui dichiara eluso il patto di stabilità 2014"
  - o "Respinge gli ulteriori motivi di ricorso nei sensi di cui in motivazione"
- in data 29 marzo 2018 veniva notificata al Comune di Napoli la sentenza n. 11/2018 della Corte dei Conti Sezioni Riunite in sede giurisdizionale, in speciale composizione, contenente le motivazioni della su riportata decisione, dalle quali risulta la decisione della Corte di rettificare in peius il Saldo di finanza pubblica 2016 del Comune di Napoli per l'importo di €/migliaia 236.730, in luogo di €/migliaia 265.308, quantificati dalla sezione di Controllo nella delibera 240/2017.
- per effetto di tale decisione il Saldo 2016 viene, nella sentenza n. 11/2018 notificata il 29/03/2018, rideterminato come segue:

SALDO OBIETTIVO PAREGGIO RIDETERMINATO FINALE 2016 (A)	4.353
SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica (B)	155.585
rettifica (C)	236.730
SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI rettificato (D=B-C)	-81.145
forbice di sfioramento del saldo (A-D)	85.498

**Rilevato che:**

- le decisioni della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Campania (delibera 240/2017, notificata il 16/10/2017) e Sezioni Riunite in sede giurisdizionale (sentenza n. 11/2018 notificata il 29/03/2018) producono effetti sulla programmazione finanziaria del triennio 2018/2020, oggetto di approvazione con il presente atto.
- Tali effetti, relativamente alle statuizioni della delibera 240/2017 non impugnate, sono stati quantificati dal Comune in sede di riformulazione del Piano di Riequilibrio ex art. 1 commi 888 e

**SECRETARIO GENERALE**




889 L. 205/2017, attraverso la rideterminazione del maggior disavanzo di amministrazione all'1/1/2015 (riedizione del riaccertamento straordinario) e dei risultati di amministrazione al 31/12 dei successivi esercizi.

Nell'ambito del Piano riformulato sono state quantificate le nuove quote di disavanzo da recuperare nelle annualità residue del piano riformulato, dal 2018 al 2032, e individuate le relative fonti di copertura.

Il bilancio 2018/2020, oggetto della presente, prevede la copertura in ciascuna annualità delle quote di disavanzo programmate nel Piano di riequilibrio.

- Per quanto riguarda le statuizioni impugnate (elusione Patto stabilità 2014 e Saldo finanza pubblica 2016), gli effetti delle stesse sono stati resi noti all'Ente solo in data 29 marzo 2018, in quanto è con la sentenza n. 11/2018 che è stata definitivamente quantificata la forbice di sfioramento del Saldo 2016 e l'entità della conseguente sanzione prevista dall'art. 1 comma 723 lettera a) della Legge 208/2015.

Il bilancio 2018/2020 da approvarsi prevede gli effetti finanziari dell'intero quadro sanzionatorio derivante dall'applicazione dell'art. 1 commi 723 e 724 della Legge 208/2015, come più avanti dettagliatamente illustrato.

**Dato atto che** il Servizio Bilancio, il Servizio Contabilità, Monitoraggio, Rendiconto e la UOA Monitoraggio Attuazione Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale hanno predisposto lo schema del bilancio di previsione 2018/2020 che presenta le risultanze di cui agli allegati riepiloghi e prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri di bilancio.



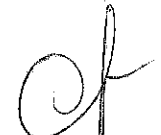
Il bilancio si compone

- dei seguenti allegati, prescritti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011:
  - a) prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
  - b) prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - f) prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - g) nota integrativa;
  - h) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
- del PROSPETTO di VERIFICA del RISPETTO dei VINCOLI di FINANZA PUBBLICA, oggetto di espressa approvazione con la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1 comma 712 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015.
- della Nota informativa sugli oneri e gli impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati, ex art. 62 comma 8 del D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008.
- dei seguenti documenti, previsti dall'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000:

**L. SEGRETARIO GENERALE**

- i) elenco indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica"
- j) deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 29/03/2018 avente ad oggetto la Verifica delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, nonché determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area e di fabbricato che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie ai sensi dell'art. 172 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Anno 2017.
- k) deliberazioni con le quali sono determinati, per il 2018, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi, e precisamente
  - deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29/03/2018 avente ad oggetto la Determinazione delle aliquote dell'Imposta Municipale propria (I.M.U.) da applicarsi per l'anno 2018, nonché della detrazione spettante per l'abitazione principale e le relative pertinenze.
  - deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29/03/2018 avente ad oggetto la Determinazione delle aliquote del Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) da applicarsi per l'anno di imposta 2018.
  - deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29/03/2018 avente ad oggetto l'approvazione del piano economico finanziario (PEF) 2018 per il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ai fini della determinazione della tariffa sui rifiuti (TARI), ai sensi del comma 639 dell'articolo 1 della legge 147 del 27 dicembre 2013, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.
  - deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29/03/2018 avente ad oggetto la Determinazione delle Tariffe del Tributo comunale sui Rifiuti (TARI) da applicarsi per l'anno di imposta 2018.
  - deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30/03/2017 avente ad oggetto per l'Addizionale Comunale all'IRPEF Anno 2017 la conferma dell'aliquota vigente e modifica delle soglie di esenzione vigenti". In mancanza di nuova deliberazione, tali aliquote e soglie di esenzione sono confermate per il 2018.
  - deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 29/03/2018 avente ad oggetto la Determinazione delle tariffe, del sistema di agevolazioni ed esenzioni, delle modalità di gestione, delle contribuzioni e della percentuale di copertura dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale da erogare nell'esercizio finanziario 2017.
- dei seguenti atti di programmazione, che formano parte integrante del Documento Unico di Programmazione (DUP) - Sezione operativa, approvato dalla Giunta Comunale in corso di seduta per la presentazione al Consiglio Comunale, ex art. 174 del D.Lgs. 267/2000:
  - l) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito con modificazioni nella legge n. 133 del 6/08/2008, oggetto di espressa proposta al Consiglio Comunale da parte della G.C. con proposta n. 56 del 14/02/2018 e proposta integrativa per l'inserimento nel Piano di ulteriori 10 immobili di cui alla deliberazione, approvata dalla Giunta Comunale in corso di seduta, atti in corso di approvazione da parte del Consiglio Comunale.
  - m) Programma Triennale OO.PP. 2018/2020 ed elenco annuale 2018
  - n) Programma del Fabbisogno del personale.
- della deliberazione, approvata dalla Giunta Comunale in corso di seduta, avente ad oggetto la ripartizione dei proventi delle sanzioni amministrative ai sensi degli artt. 208 e 142 del C.d.S., per l'anno 2018.

**L. SEGRETARIO COMUNALE**

Premesso che nella Nota integrativa, allegata allo schema di bilancio, sono illustrati i criteri di valutazione e le ulteriori informazioni previste dall'art. 11 comma 5 del D.Lgs. 118/2011, si evidenzia che:

- nel bilancio di previsione 2018/2020 è stato assicurato finanziamento agli IMPEGNI PLURIENNALI assunti nel corso degli esercizi precedenti e a quelli assunti in esercizio provvisorio 2018.
- la SPESA DEL PERSONALE, sulla scorta delle previsioni formulate dal competente Servizio Autonomo Personale, dà copertura alla spesa consolidata relativa al personale in servizio, inclusi gli oneri derivanti dall'ipotesi di CCNL 2016/2018 del personale del comparto funzioni locali, sottoscritta dalle parti in data 21/02/2018, in termini sia di arretrati 2016/2017, sia di aumenti a regime. Tali spese sono state finanziate con risorse correnti di bilancio 2018/2020 e, in sede di rendiconto della gestione 2017, verrà svincolato il relativo Fondo per rinnovi contrattuali del personale dipendente, appostato alla Missione 20 del Bilancio 2017.

Il bilancio dà anche copertura alla spesa derivante da assunzioni 2018, spesa che potrà essere attivata subordinatamente alla verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche in termini di impatto sulle future annualità, e al conseguimento della autorizzazione ministeriale ex art. 243 - bis comma 8 lettera d) D.Lgs. 267/2000 .

Non è prevista spesa per nuove assunzioni di personale nella annualità 2019, coerentemente con il quadro sanzionatorio prescritto dall'art. 1 comma 723 della Legge 208/2015.

- l'impatto economico finanziario dell'INDEBITAMENTO in essere, in termini di oneri di ammortamento, sul bilancio pluriennale è stato correttamente computato e previsto, e trova idonea copertura in ciascuna annualità 2018/2019/2020; gli stanziamenti di bilancio assicurano copertura anche alla quota di rimborso del Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali, ex art. 243 ter del D.Lgs. 267/2000 e all'ammortamento delle Anticipazioni di liquidità concesse al Comune dalla Cassa D.P. ex D.L. 35/2013.

Le entrate stanziare al Titolo 6 - Accensione prestiti - riguardano le seguenti poste:

ENTRATE TITOLO 6	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
CASSA DD.PP. FONDO INTERVENTI DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
PRESTITO FLESSIBILE CASSA DD.PP. COMPLETAMENTO LINEA 1 METROPOLITANA	40.000.000,00	73.800.000,00	0,00
FINANZIAMENTO BEI PER PROGRAMMA INVESTIMENTI POTENZIAMENTO MOBILITA', TRASPORTO URBANO E PIANO EFFICIENZA ENERGETICA	10.061.322,44	44.906.086,92	27.635.594,74
<b>TOTALE TITOLO 6</b>	<b>53.061.322,44</b>	<b>121.706.086,92</b>	<b>30.635.594,74</b>

Il Fondo demolizioni è un Fondo di rotazione, mentre i due ulteriori finanziamenti, dalla Cassa D.P. e dalla BEI, rappresentano le somme che si prevede di prelevare da mutui di tipologia flessibile stipulati in pregresse annualità (2014 per il mutuo Cassa D.P. e 2017 per il mutuo BEI, stipula avvenuta il 10/07/2017). L'utilizzo di tali prestiti resta subordinato alla compatibilità con l'applicazione della sanzione prevista dall'art. 1 comma 723 lettera d) L. 208/2015 e, più in generale, alla verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, anche in termini di impatto sulle future

**L. SEGRETARIO GENERALE**

7

\*      ✓      @k

annualità.

Nell'annualità 2019 è stata data applicazione all'art. 1 comma 866 della Legge 205/2017 che consente agli enti locali di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, per finanziare le quote capitali dell'indebitamento in ammortamento nell'anno.

In proposito si dà atto che, sulla scorta dei dati forniti dal Servizio Partecipazioni, nel bilancio consolidato 2016 il rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento è superiore a 2: Immobilizzazioni € 8.707.305.872 / Debiti di finanziamento € 2.767.363.892 = 3,14.

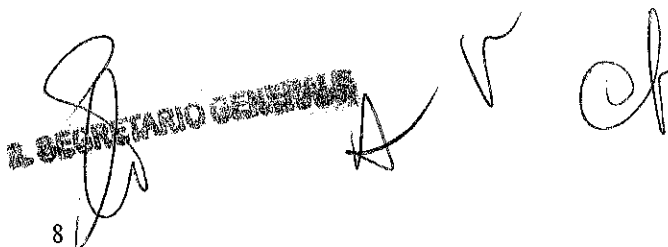
Nell'annualità 2019 del bilancio 2018/2020 non sono previsti incrementi di spesa corrente ricorrente, secondo la definizione dell'allegato 7 al D.Lgs. 118/2011, come rappresentato nella seguente tabella, da cui risulta decremento di spese correnti ricorrenti nel 2019 rispetto al 2018:

SPESA TITOLO 1 RICORRENTI	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019
TOTALE SPESA TITOLO 1	1.457.233.811,63	1.331.856.727,37
MENO SPESA PER :		
consultazioni elettorali/ referendarie locali	0,00	0,00
ripianti disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00
eventi calamitosi	0,00	0,00
sentenze esecutive ed atti equiparati	-81.295.224,22	-141.570.736,39
contributi agli investimenti	0,00	0,00
<b>SPESA TITOLO 1 RICORRENTE</b>	<b>1.375.938.587,41</b>	<b>1.190.285.990,98</b>

Il Fondo crediti dubbia esigibilità è quantificato nel rispetto delle disposizioni del principio contabile della competenza finanziaria e della Legge 205/2017.

- al Titolo I della Spesa, Missione 20 *FONDI E ACCANTONAMENTI*, è appostato il Fondo Crediti dubbia esigibilità, previsto dal punto 3.3 e dall'esempio n. 5 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, il cui stanziamento è determinato in funzione dell'ammontare dei crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi. Nella Nota integrativa è dettagliatamente illustrata l'analisi che ha portato alla individuazione delle entrate oggetto di accantonamento al Fondo, e i criteri adottati per la quantificazione degli accantonamenti. Inoltre nella stessa Nota sono illustrati i criteri di valutazione degli altri Fondi di accantonamento iscritti alla Missione 20 (Fondo per differenziale su flussi prodotti derivati; Fondo per passività società partecipate).

Nel Piano di riequilibrio pluriennale, riformulato con deliberazione di C.C. n. 3/2018, in esecuzione della delibera 240/2017 della Sezione Regionale di Controllo, è stato quantificato il "Fondo rischi e spese", previsto dal Principio contabile della competenza finanziaria (par. 5.2 lettera h) a presidio del rischio di soccombenza nel contenzioso in essere. Tale Fondo è stato valorizzato all'1/1/2015, in aumento del maggior disavanzo di amministrazione da riaccertamento straordinario, ed aggiornato alle successive date di chiusura degli esercizi finanziari 2015, 2016, 2017. Nella quantificazione del Fondo Rischi al 31/12/2017, e quindi nella determinazione del risultato di amministrazione presunto a tale data, si è tenuto conto delle relazioni dell'Avvocatura Comunale aggiornate al gennaio 2018. Considerata la prossimità di tale aggiornamento con la predisposizione del bilancio di previsione 2018, il Fondo rischi quantificato al 31/12/2017 non deve essere integrato nella previsione 2018.


  
 8



- 8
- Al bilancio è applicata quota del RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO per € 15.540.432,72 derivante da entrate a destinazione vincolata incassate in precedenti esercizi, nei quali – a seguito della mancata costituzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate – non sono stati assunti i corrispondenti impegni di spesa. La spesa finanziata è per € 9.744.159,42 di pertinenza del Titolo I, per € 3.585.000,00 è imputata al Titolo 2 Macroaggregato 4 “Trasferimenti in conto capitale” e per la restante quota di € 2.211.273,30 ha natura di investimento. Nella Nota integrativa sono descritti gli interventi oggetto di finanziamento.
  - Relativamente ai DEBITI FUORI BILANCIO, si dà atto con deliberazione di G.C. n. 55 del 14/02/2018 è stato proposto al C.C. il riconoscimento dei debiti fuori bilancio oggetto di ricognizione dall'1/06/2017 al 31/10/2017 per l'importo di € 11.909.787,04; la proposta è stata approvata dal Consiglio con atto n. 17 del 29/03/2018.

E' stata svolta la ricognizione dei debiti fuori bilancio emersi nel periodo 1/11-31/12/2017, per l'ammontare di € 11.750.619,59 il cui riconoscimento sarà proposto al Consiglio con successivo provvedimento.

Il bilancio di previsione 2018/2020 dispone dei seguenti stanziamenti per debiti fuori bilancio:

2018	2019	2020
81.295.224,22	141.570.736,39	70.000.000,00

Gli stanziamenti del 2018 e 2019 sono sostanzialmente già destinati a dei debiti fuori bilancio già riconosciuti e/o rilevati e dovranno essere oggetto di approfondimento le motivazioni della sentenza della Corte dei Conti Sezioni Riunite n. 11/2018, notificata il 29/03/2018, circa il trattamento contabile dei debiti fuori bilancio oggetto di rateizzazione.

- nel bilancio di previsione sono iscritte le seguenti QUOTE DI DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE da recuperare

Disavanzo	
€ 133.000.000,00	Esercizio 2018
€ 122.000.000,00	Esercizio 2019
€ 170.000.000,00	Esercizio 2020

corrispondenti a quelle imputate alle stesse annualità del Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale, riformulato con delibera di C.C. n. 3/2018.

In tale documento di programmazione, infatti, si è data esecuzione alla deliberazione n. 240/2017 nella parte in cui la Sezione Regionale di Controllo ha prescritto al Comune la riedizione del riaccertamento straordinario all'1/1/2015 avendo rilevato la mancata appostazione dei seguenti Fondi:

- o Fondo destinato alla restituzione dell'anticipazione ottenuta dal fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria dell'ente
- o Fondo rischi, al fine di garantire la sana gestione finanziaria e prevenire pratiche lesive del principio della previa copertura e dell'equilibrio dinamico del bilancio

Il Comune è giunto quindi alla definizione del proprio disavanzo di amministrazione al 31/12/2017 (disavanzo presunto, riportato nell'Allegato a) al bilancio “Risultato presunto di amministrazione”) dopo aver dato attuazione alle prescrizioni formulate dalla Sezione Regionale di Controllo nella delibera 240/2017 per la riedizione del riaccertamento straordinario e averne quantificato gli effetti.

Con il rendiconto della gestione 2017 si procederà alla definitiva quantificazione del disavanzo di amministrazione al 31/12/2017, tenendo conto nel risultato degli effetti della riedizione del riaccertamento straordinario.

  
 IL SEGRETARIO GENERALE

- nel bilancio di previsione è assicurata copertura finanziaria agli effetti derivanti dall'APPLICAZIONE dell'ART. 1 COMMA 723 della LEGGE 208/2015, a seguito dell'accertamento dell'elusione del Saldo di finanza pubblica 2016 per €/migliaia 85.498, intervenuto con la sentenza n. 11/2018 notificata il 29/03/2018.

Più specificatamente, l'annualità 2019 del bilancio è coerente con le citate disposizioni sanzionatorie, in applicazione del comma 724 ai sensi del quale agli enti per i quali il mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710 sia accertato successivamente all'anno seguente a quello cui la violazione si riferisce, le sanzioni di cui al comma 723 si applicano nell'anno successivo a quello della comunicazione del mancato conseguimento del predetto saldo. Tale comunicazione sarà effettuata nei termini stabiliti dall'art. 1 comma 725 L. 208/2015, in esecuzione della sentenza n. 11/2018 che ha quantificato definitivamente la forbice di sfioramento.

In particolare:

- o in applicazione del comma 723 lettera a), a carico dell'esercizio 2019 è stato ridotto lo stanziamento del fondo di solidarietà comunale di €/migliaia 85.498 pari all'importo dello scostamento accertato dalla Corte dei Conti con la sentenza n. 11/2018;
- o nel rispetto del comma 723 lettera c), le previsioni di spesa corrente dell'esercizio 2019 sono inferiori all'impegnato in conto competenza del 2015, anno precedente a quello cui si riferisce il saldo di finanza pubblica 2016 oggetto di accertamento da parte della Corte dei Conti. Di seguito si espongono i relativi dati:

	IMPEGNATO 2015	PREVISIONE 2019 (*)
<b>SPESE TITOLO 1</b>	1.152.553.557,20	834.781.278,84

(\*) Previsione al netto dei Fondi iscritti alla Missione 20 non impegnabili: FCDE, Fondo gestione strumenti derivati, Fondo alienazioni patrimoniali.

- o nel rispetto del comma 723 lettera d), nella annualità 2019 non è prevista la stipula di nuovi contratti di indebitamento, rinviando – per quanto riguarda le previsioni del Titolo 6 dell'Entrata - a quanto esplicitato nel precedente paragrafo dedicato alla gestione finanziaria del debito;
- o nel rispetto del comma 723 lettera e), nella annualità 2019 non è prevista spesa per nuove assunzioni di personale, come evidenziato nel precedente paragrafo relativo alla spesa del personale;
- o in attuazione del comma 723 lettera f) e del comma 724 ultimo periodo, è stanziata nella Parte Entrata del 2019 posta corrispondente al 30% dell'indennità del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio 2016, per l'acquisizione al bilancio dell'Ente.

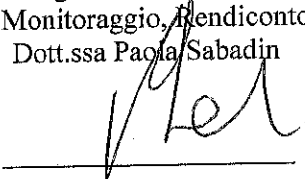
Tutto ciò premesso e considerato, si sottopone alla Giunta Comunale di approvare

- lo Schema di Bilancio 2018/202019 allegato, redatto secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. n. 118/11.
- il PROSPETTO di VERIFICA del RISPETTO dei VINCOLI di FINANZA PUBBLICA, ai sensi dell'art. 1 comma 712 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015.

*Gli allegati, costituenti parte integrante del presente atto, sono composti da n. ~~177~~<sup>177</sup> pagine, numerate e siglate. La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi qui di seguito sottoscrivono*

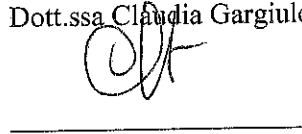
**L. SEGRETARIO COMUNALE**

Il Dirigente del Servizio Contabilità  
Monitoraggio, Rendiconto  
Dott.ssa Paola Sabadin

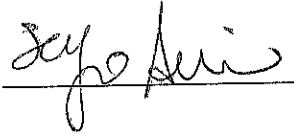


Il Dirigente del Servizio Bilancio

Dott.ssa Claudia Gargiulo



Il Dirigente della UOA Monitoraggio  
Attuazione Piano Riequilibrio  
Dott. Sergio Aurino



Il Direttore Centrale Servizi Finanziari  
Ragioniere Generale  
Dott. Raffaele Grimaldi



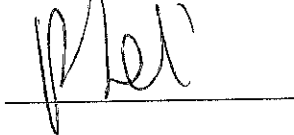
**CON VOTI UNANIMI DELIBERA**

Lette e fatte proprie le motivazioni e le proposte illustrate in narrativa

di PROPORRE al Consiglio Comunale

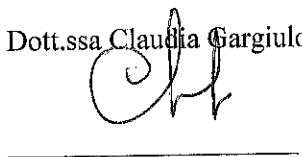
- 1) di Approvare il bilancio 2018/2020, secondo lo schema adottato con la presente deliberazione e qui allegato per farne parte integrante e sostanziale, redatto secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. n. 118/11;
- 2) di Approvare ai sensi dell'art. 1 comma 712 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 il PROSPETTO di VERIFICA del RISPETTO dei VINCOLI di FINANZA PUBBLICA.

Il Dirigente del Servizio Contabilità  
Monitoraggio, Rendiconto  
Dott.ssa Paola Sabadin

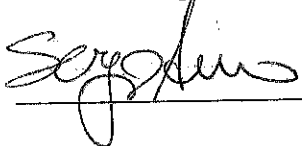


Il Dirigente del Servizio Bilancio

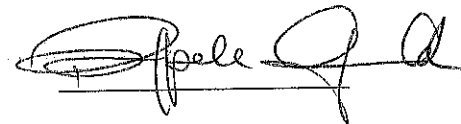
Dott.ssa Claudia Gargiulo



Il Dirigente della UOA Monitoraggio  
Attuazione Piano Riequilibrio  
Dott. Sergio Aurino



Il Direttore Centrale Servizi Finanziari  
Ragioniere Generale  
Dott. Raffaele Grimaldi




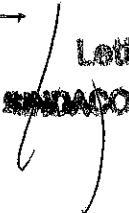
L'Assessore al Bilancio, Lavoro e Attività Economiche  
Dott. Enrico Panini



Letto confermato e sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 20 DEL 31/03/2018 , AVENTE AD OGGETTO:

**Proposta al Consiglio Comunale.** Schema del Bilancio di previsione 2018/2020. Verifica del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2018/2020

I sottoscritti Dirigenti esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

**PARERE ALLEGATO**

Addì, 31/03/2018

Il Dirigente del Servizio Contabilità  
Monitoraggio, Rendiconto  
Dott.ssa Paola Sabadin

Il Dirigente del Servizio Bilancio

Dott.ssa Claudia Gargiulo

Il Dirigente della UOA Monitoraggio  
Attuazione Piano Riequilibrio  
Dott. Sergio Aurino

Il Direttore Centrale Servizi Finanziari  
Ragioniere Generale  
Dott. Raffaele Grimaldi

Pervenuta in Ragioneria Generale il 31/03/2018 Prot. F2/186.....  
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

**PARERE ALLEGATO**

Addì, 31.03.2018

IL RAGIONIERE GENERALE  
(Dott. Raffaele Grimaldi)



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Servizi Finanziari

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla Proposta di Giunta Comunale avente ad oggetto:  
Proposta al Consiglio: *Schema del Bilancio di previsione 2018/2020 - Verifica del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2018/2020.*

Il Direttore Centrale Servizi Finanziari

Nel richiamare il parere di regolarità tecnica reso sul presente atto, si evidenzia che la struttura del bilancio di previsione 2018/2020 è tale da rendere indispensabile l'immediata e piena realizzazione di tutte le entrate previste, correnti ed in conto capitale, ordinarie e straordinarie, sia in termini di competenza che di cassa, al fine di evitare il costituirsi di situazioni tali da pregiudicare i già precari equilibri di bilancio.

A tal fine, ai sensi dell'art. 147 quinquies del D.Lgs. 267/2000, è richiesto il coinvolgimento attivo degli organi di Governo, del direttore generale, del segretario generale e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.

Inoltre, corre obbligo di segnalare che ulteriori situazioni tali da compromettere gli equilibri di bilancio dipendono:

- dall'esito dell'approfondimento sulle motivazioni della sentenza delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 11/2018, in tema di imputazione contabile dei debiti fuori bilancio;
- dall'esito delle risultanze del rendiconto della gestione 2017, ove lo stesso accerti un risultato di amministrazione peggiore rispetto a quello presunto.

Il realizzarsi di eventuali situazioni di squilibrio dovrà essere fronteggiato con l'adozione di provvedimenti di riequilibrio di competenza consiliare, ex art. 193 D.Lgs. 267/2000.

Infine, si evidenzia che la gestione finanziaria del 2018 è allo stato fortemente penalizzata dalla grave situazione di mancanza di liquidità, ragion per cui tutti gli interventi sul fronte dell'immediata realizzazione delle entrate rivestono carattere di estrema urgenza.

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere di regolarità contabile FAVOREVOLE

Napoli, 31/03/2018

Il Direttore Centrale Servizi Finanziari  
Ragioniere Generale  
Dott. Raffaele Grimaldi



## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla Proposta di Giunta Comunale avente ad oggetto:  
Proposta al Consiglio: *Schema del Bilancio di previsione 2018/2020 - Verifica del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2018/2020.*

Il Direttore Centrale Servizi Finanziari e i dirigenti dei Servizi Bilancio, Contabilità- Monitoraggio-Rendiconto, U.O.A. Monitoraggio Attuazione Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale

La programmazione finanziaria 2018-2020 è profondamente incisa da una serie di fattori che hanno compresso i margini di manovra a valere sulla parte corrente del bilancio. In particolare:

- finanziamento nel precedente bilancio 2017/2019 dell'imponente debitoria fuori bilancio non riconosciuta nel 2016, che ha pesantemente irrigidito la spesa corrente delle annualità 2018 e 2019 del bilancio sottoposto all'approvazione.
- riduzione del Fondo di solidarietà comunale per 14milioni di €, che sottrae risorse correnti in termini di competenza e di cassa.
- accantonamento ex art. 21 del D.Lgs. 175/2016 per fondo perdite partecipate per oltre 30milioni di €.

Tali elementi hanno reso necessario, già in sede di riformulazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, finanziare il disavanzo con fonti di finanziamento straordinarie costituite da alienazioni patrimoniali, considerato che le entrate correnti, ordinarie e straordinarie (recupero evasione tributaria), al netto dell'accantonamento al Fondo crediti dubbia esigibilità, sono state interamente assorbite dagli stanziamenti di spesa corrente, ordinaria e straordinaria (debiti fuori bilancio).

La predisposizione del bilancio 2018/2020 è avvenuta attraverso la richiesta alle Direzioni competenti delle entrate, libere e vincolate, e la destinazione delle entrate correnti libere alle spese correnti obbligatorie e a quelle finalizzate all'erogazione di servizi ritenuti essenziali dall'Amministrazione.

La programmazione del 2019 è stata ulteriormente aggravata dalla notifica in data 29/03/2018 della sentenza 11/2018 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti che, nell'accertare la forbice di sfioramento del Saldo di finanza pubblica 2016 in € 85,498 milioni, determina una sanzione consistente nella riduzione dei trasferimenti erariali di pari importo nel 2019.

Per l'effetto, nell'annualità di bilancio 2019 gli stanziamenti di spesa corrente sono ulteriormente ridotti rispetto al 2018 e gli equilibri correnti, ancor più che nel 2018, dipendono da entrate a carattere straordinario, avendo previsto il ricorso alla facoltà di cui all'art. 1 comma 866 Legge 205/2017.

Si rileva altresì che la sentenza n. 11/2018 dovrà essere oggetto di approfondimento, per verificare se la stessa sia suscettibile di produrre, oltre alla riduzione dei trasferimenti, ulteriori effetti sugli equilibri di bilancio, con particolare riferimento a quanto argomentato relativamente alla imputazione contabile dei debiti fuori bilancio oggetto di rateizzazione, tenuto conto che la copertura finanziaria dei debiti fuori bilancio già riconosciuti dal Consiglio Comunale è prevista nel 2018 e 2019 come da deliberazioni consiliari di riconoscimento e finanziamento.

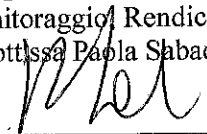
Considerato che il mantenimento degli equilibri di bilancio presuppone la realizzazione delle entrate previste, in termini sia di competenza sia di cassa, è necessario che nel corso dell'esercizio il limite alle spese venga verificato in relazione alla effettiva realizzazione delle entrate.

Dovrà essere verificata l'acquisizione delle entrate poste a copertura del disavanzo di amministrazione, considerata la disposizione dell'art. 1 comma 889 ultimo periodo Legge 205/2017.

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere di regolarità tecnica FAVOREVOLE

Napoli, 31/03/2018

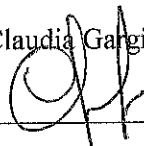
Il Dirigente del Servizio Contabilità  
Monitoraggio Rendiconto  
Dott.ssa Paola Sabadin



---

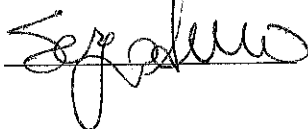
Il Dirigente del Servizio Bilancio

Dott.ssa Claudia Gargiulo



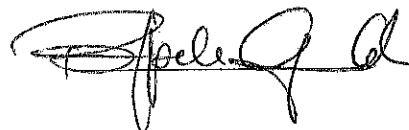
---

Il Dirigente della UOA Monitoraggio  
Attuazione Piano Riequilibrio  
Dott. Sergio Aprino



---

Il Direttore Centrale Servizi Finanziari  
Ragioniere Generale  
Dott. Raffaele Grimaldi



---

## Osservazioni del Segretario Generale

Proposta di deliberazione della Direzione Centrale Servizi Finanziari – Servizio Bilancio  
(prot. n. 20 del 31.03.2018 – S.G. 154 del 31.03.2018)

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dagli Uffici proponenti;

La proposta reca in oggetto: *“Proposta al Consiglio. Schema del Bilancio di previsione 2018/2020. Verifica del Rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2018/2020.”*


Si richiamano:

- il decreto del Ministero dell'Interno 9 febbraio 2018 che ha ulteriormente differito al 31 marzo 2018 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali per l'esercizio 2018;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020.*)
- il Titolo II della parte II del d.lgs. n. 267/2000 (*TUEL*), contenente disposizioni relative ad *“Attività di programmazione e bilanci”*;
- il Titolo III della parte II del *TUEL*, contenente disposizioni relative alla *“Gestione del bilancio”*, con particolare riferimento agli artt. 186 e 188;
- l'Allegato n. 9 al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. riportante gli schemi di bilancio per gli Enti Locali a decorrere dall'esercizio 2016;
- i *“Principi generali o postulati”* di cui all'Allegato 1 al d.lgs. n. 118/2011, così come modificato dal d.lgs. n. 126/2014 e ss.mm.ii.;
- il *“Principio contabile applicato della programmazione”* di bilancio di cui all'Allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011;
- i *“Principi contabili applicati alla contabilità finanziaria”* di cui all'Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011;
- l'art. 174, co. 1, del *TUEL*, come modificato dall'art. 74, comma 1, n. 22, lett. a) del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. secondo cui: *“Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità.”*;
- l'art. 29 del d.lgs. n. 33/2013, come modificato e integrato dal d.lgs. n. 97/2016, che prevede, l'obbligo di pubblicazione, nella sezione *“Amministrazione Trasparente”* del sito istituzionale, del bilancio preventivo e dei relativi allegati entro trenta giorni dall'adozione.

Appare utile ricordare le finalità del bilancio di previsione finanziario, come riportate nel principio contabile relativo alla programmazione di bilancio:

- *- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;*
- *- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;*
- *- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;*
- *- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate.*

VISTO:  
Il Sindaco





- *- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario della amministrazione [...]*.

Letto il parere di regolarità tecnica, espresso, ai sensi degli artt. 49 e 147bis del TUEL, nonché dell'art. 13, co. 1, del "Regolamento del Sistema dei controlli interni", in termini di "Favorevole", con le rilevazioni e considerazioni in esso svolte dalla dirigenza redigente e in particolare laddove sottolinea "...che la sentenza 11/2018, dovrà essere oggetto di approfondimento, per verificare se la stessa sia suscettibile di produrre, oltre alla riduzione dei trasferimenti, ulteriori effetti sugli equilibri di bilancio..." in tema di imputazione contabile delle rateizzazioni dei debiti fuori bilancio;

Letto il parere di regolarità contabile, rilasciato ai sensi dei suindicati artt. 49 e 147bis del TUEL, nonché ai sensi degli artt. 17-19 del suddetto "Regolamento" e anch'esso reso, in conclusione, in termini di "favorevole", con rilevazioni e considerazioni, evidenziando in particolare la necessità di rendere indispensabile la realizzazione di tutti i procedimenti per l'acquisizione di tutte le entrate, richiedendo al tal fine il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del Direttore Generale, del Segretario Generale e dei Responsabili dei Servizi; nello stesso parere il Ragioniere Generale ribadisce come situazione di possibile pregiudizio agli equilibri di bilancio l'esito dell'approfondimento sulle motivazioni della richiamata sentenza 11/2018 in tema di rateizzazione dei debiti fuori bilancio e le risultanze del redigendo rendiconto 2017;

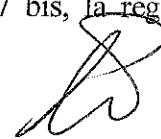
La proposta è diretta a proporre al Consiglio Comunale l'approvazione dello schema di Bilancio 2018/2020, comprensivo degli allegati prescritti dall'art. 11, comma 3, del d.lgs. n. 118/2011 e specificatamente indicati nella parte narrativa della proposta, nonché l'approvazione, ai sensi dell'art. 1, comma 712, della legge n. 208/2015, del "*Prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica*".

Nelle premesse della proposta, pervenuta alla Segreteria Generale nell'immediatezza della seduta di Giunta, sono rappresentati i principali eventi che, a partire dall'adozione del *Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale*, avvenuta con deliberazione consiliare n. 3/2013, hanno determinato le condizioni finanziarie dell'Ente e che hanno condotto alla stesura del presente bilancio di previsione e, in particolare, sono richiamate le recenti pronunce della Corte dei Conti e le sanzioni conseguenti, destinate a produrre effetti in maniera specifica sull'esercizio finanziario 2019. Ciò in relazione a quanto stabilito dall'articolo 1, comma 724, della legge 208/2015 secondo il quale le sanzioni di cui al comma 723 del medesimo articolo, a seguito dell'accertamento dell'elusione del saldo di finanza pubblica (che ammonta a Euro 85.498.000,00 riferito all'anno 2016 per il Comune di Napoli) si applicano nell'anno successivo a quello della comunicazione del mancato conseguimento del predetto saldo.

Si sottolinea quanto già posto in evidenza nei pareri di regolarità tecnica e contabile circa il mantenimento degli equilibri di bilancio, che presuppone la realizzazione delle entrate previste anche con un incremento delle percentuali di riscossione mediante un costante controllo, così come disposto dall'art. 147 quinquies D.lgs. 267/2000, il raggiungimento degli obiettivi del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e il rientro del maggior disavanzo. Le rilevazioni e considerazioni svolte in ordine a tali aspetti richiedono l'intensificazione di tutte le azioni necessarie ad elevare il grado di realizzazione delle entrate dell'Ente, sia in termini di competenza che di cassa.

Si evidenzia il contenuto prettamente tecnico che caratterizza la proposta, in quanto il Bilancio rappresenta un atto complesso composto da atti e allegati riconducibili alla specifica competenza di diverse figure dirigenziali, anche se la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il parere di propria competenza in termini di "Favorevole", attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la

VISTO:  
Il Sindaco



correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Spettano all'Organo consiliare le determinazioni concludenti sul documento di Bilancio, a seguito delle valutazioni che saranno espresse sull'atto proposto dal Collegio dei Revisori dei Conti nella propria relazione da rendere ai sensi dell'art. 239 del *TUEL*.

**Il Segretario Generale**  
*Patrizia Magnoni*



Deliberazione di G.C. di proposta al C.C. n. 142 del 31/3/2018 composta da n. 19 pagine progressivamente numerate nonché da allegati descritti nell'atto.

**SI ATTESTA:**

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 10/04/2018 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il ~~Funzionario~~ **Responsabile**

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro per il Servizio Segreteria del Consiglio

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- Deliberazione adottata dal Consiglio Comunale  
in data \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_
- Deliberazione decaduta  
\_\_\_\_\_
- Altro \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**Attestazione di conformità**

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale di proposta al Consiglio n. .... del .....

Gli allegati descritti nell'atto:

- sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);
- sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.